



CONSIGLIO PROVINCIALE DI CREMONA

Estratto dal verbale delle deliberazioni assunte nell'adunanza del 05/11/2019

AZIENDA SPECIALE CR.FORMA - LINEE DI INDIRIZZO PER L'ESERCIZIO 2020: APPROVAZIONE

L'anno duemiladiciannove, questo giorno cinque del mese di novembre alle ore 18:00 in Cremona, nell'apposita sala del Palazzo della Provincia si è riunito, a seguito di invito del Vice Presidente, il Consiglio Provinciale con l'intervento dei Sigg.:

	Presenti	Assenti
Azzali Rosolino	X	-
Barbaglio Ernesto Roberto	X	-
Beretta Simone	X	-
Bonaldi Stefania	X	-
Gagliardi Giovanni	X	-
Guerini Rocco Matteo	-	X
Poli Mirco	-	X
Rossoni Giovanni	-	X
Severgnini Alex	X	-
Sisti Alberto	-	X
Uberti Virgilio Giuseppe	-	X
Vairani Diego	X	-

Presenti n. 7

Assenti n. 5

Partecipa il vice Segretario Generale della Provincia: Dott. Antonello Bonvini

Il Vicepresidente, constatando che gli intervenuti costituiscono il numero legale, dichiara aperta la seduta ed invita il consiglio alla trattazione degli oggetti posti all'ordine del giorno.

All'appello iniziale risultano presenti il Vice Presidente e n. 6 consiglieri, ed assenti n. 5 (Guerini Rocco, Poli, Rossoni, Sisti e Uberti).

Udita la relazione introduttiva del Vice Presidente

IL CONSIGLIO PROVINCIALE

DECISIONE

- 1) approva le linee di indirizzo per l'annualità 2020, nel testo riportato nell'allegato a), parte integrante e sostanziale del presente atto;
- 2) dà atto che l'Azienda speciale dovrà rispettare i principi di pubblicità, trasparenza e confronto comparativo in riferimento alla stipulazione dei contratti di lavoro autonomo e in riferimento ai contratti di lavoro subordinato, come previsti dall'art. 35 del D.Lgs n. 165/2001, nonché rispettare la normativa di cui al comma 5-bis dell'art. 114 del TUEL;
- 3) osserva che l'Azienda dovrà concorrere alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica perseguendo la sana gestione dei servizi secondo criteri di economicità e di efficienza.

Con separata votazione, dichiara immediatamente eseguibile la presente deliberazione, ai sensi dell'art. 134, 4° comma, del d.lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e smi, al fine di consentire all'Azienda speciale lo svolgimento senza indugio degli adempimenti conseguenti.

MOTIVAZIONE

Il Consiglio Provinciale nella seduta del 27/12/2007, con atto n. 184, ha costituito l'Azienda Speciale "CR.Forma", affidando, contestualmente, alla medesima il servizio pubblico locale per le attività di formazione professionale e approvandone lo Statuto e il Piano Programma.

L'art. 114, co. 6 del d.lgs. n. 267/2000 prescrive che, in relazione alle proprie aziende speciali, l'Ente locale:

- determina finalità ed indirizzi,
- approva gli atti fondamentali,
- esercita la vigilanza,
- verifica i risultati della gestione,
- provvede alla copertura degli eventuali costi sociali.

Lo Statuto dell'azienda speciale prevede, all'art. 6, che la Provincia:

- a) determini finalità ed indirizzi dell'Azienda, approvi gli atti fondamentali, eserciti la vigilanza, verifichi i risultati della gestione;
- b) definisca, in via prioritaria, il limite del trasferimento finanziario annuale in conto gestione a favore dell'Azienda;
- c) determini gli indirizzi strategici cui l'Azienda deve attenersi nell'espletamento delle proprie attività in relazione ai servizi previsti dall'oggetto sociale.

In questa sede il Consiglio provinciale approva le linee di indirizzo per l'annualità 2020, preventivamente concordate con l'azienda speciale, dando atto che le medesime troveranno attuazione nel piano programma delle attività presentato dall'azienda medesima.

PERCORSO ISTRUTTORIO

- deliberazione del Presidente n. 123 del 30 settembre 2019 di nomina del Vice Presidente Rosolino Azzali;
- deliberazione del Presidente n. 176 del 27 dicembre 2018 con la quale è stata confermata l'attuale macro organizzazione dell'Ente ed è stato confermato in capo all'avv. Massimo Placchi "Dirigente", fino al 31/12/2019 l'incarico, fra gli altri, di direzione del settore Risorse economiche e finanziarie, di cui agli atti n. 163 del 21/08/2015, n. 207 del 26/10/2015 e n. 106 del 27/09/2017;
- deliberazione del Consiglio provinciale n. 6 del 15/04/2019, esecutiva "DUP 2019/2021, bilancio autorizzatorio 2019/2021: approvazione", missione 01 "servizi istituzionali, generali e di gestione" programma 3 "gestione economico finanziaria, programmazione e provveditorato", obiettivo operativo 2 "razionalizzazione, controllo e coordinamento di tutti i soggetti giuridici partecipati";
- deliberazione del Presidente n. 65 del 13 maggio 2019 avente ad oggetto "Ciclo della performance 2019: approvazione obiettivi strategici e obiettivi individuali di PEG anno 2019; determinazione della percentuale teorica di risultato legata alla performance operativa di settore".

NORMATIVA

- D.Lgs. 267/2000;
- D.Lgs. 118/2011 e smi;
- DL. n. 174/2012, convertito in L. 213/2012;
- Statuto dell'Azienda speciale Cr.Forma della provincia di Cremona;
- art. 24 Statuto della Provincia.

ADEMPIMENTI CONSEGUENTI

Trasmissione del presente atto consiliare all'Azienda speciale Cr.Forma per gli adempimenti di competenza.

ALLEGATI PARTE INTEGRANTE E SOSTANZIALE

allegato a) AZIENDA SPECIALE CRFORMA - LINEE DI INDIRIZZO E OBIETTIVI ANNO 2020

In merito alla programmazione dei servizi facenti parte dell'oggetto sociale dell'Azienda Speciale, la Provincia di Cremona assegna i seguenti obiettivi:

1. ulteriore rafforzamento dell'attività di fund raising per il finanziamento dei servizi erogati dall'azienda;
2. ricerca di nuove opportunità di finanziamento atte a consentire la riattivazione di nuovi corsi nel settore artistico-artigianale nell'ottica della valorizzazione dei beni culturali con particolare attenzione alla vocazione territoriale del restauro degli strumenti musicali
3. rafforzamento dell'attività e della collaborazione con la Provincia nella definizione dei fabbisogni formativi e professionali;
4. assunzione di una sempre maggiore flessibilità nella organizzazione dei servizi in modo da corrispondere alle esigenze delle realtà produttive;
5. rafforzamento dei servizi formativi e per il lavoro rivolti in modo particolare ai giovani al fine di favorire il più possibile il loro avvicinamento e inserimento nel mercato del lavoro;
6. consolidamento dell'impegno dell'azienda rispetto al diritto-dovere di istruzione e

formazione come uno degli assi portanti dell'attività aziendale nel rispetto dei vincoli posti dalla riforma della formazione professionale approvata dalla Regione Lombardia con la deliberazione X/3143 del 18/02/2015;

7. sviluppo di ulteriori forme di partecipazione attiva alla programmazione provinciale negli ambiti dell'istruzione, della formazione, dell'orientamento e del lavoro sia nella fase di elaborazione che in quella realizzativa, ivi comprese le attività di monitoraggio, trasmissione dei dati e delle informazioni nelle forme richieste;
8. valorizzazione della sede operativa di Crema nell'ottica di una risposta alla specifica vocazione del territorio cremasco;
9. costante coordinamento ed adeguata integrazione con i servizi per il lavoro, l'educazione e la formazione della Provincia di Cremona, in maniera da creare sinergie e scongiurare sovrapposizioni. A tal proposito si dovranno programmare incontri di verifica e coordinamento, da tenersi, ad intervalli regolari, fra le strutture dell'Azienda e quelle dell'Amministrazione Provinciale.

Pertanto:

- l'Azienda Speciale dovrà rapportarsi con gli Organi competenti, e con la Provincia di Cremona in un'ottica di confronto continuo e di coordinamento delle reciproche attività e delle scelte, garantendo la capacità di tradurre gli obiettivi individuati, di verificarne gli stadi di evoluzione e di fornire feedback tempestivi;
- le attività ordinarie previste nei documenti di programmazione dovranno essere ispirate al principio di continuità rispetto all'attività condotta nel 2019 e ulteriormente incrementata sulla base delle necessità emergenti;
- la gestione degli aspetti finanziari dell'azienda, fermo restando il rispetto degli ordinari principi di buona gestione, dovrà avere particolare attenzione al pagamento dei fornitori e collaboratori nei tempi previsti dalla normativa vigente;
- l'Azienda dovrà adempiere con la migliore cura alla legislazione vigente in tema di trasparenza dell'attività della Pubblica Amministrazione.

Nello specifico, Cr.Forma dovrà ispirare la propria attività secondo i seguenti principi:

1. adozione di misure di contenimento delle dinamiche retributive
2. mantenimento in equilibrio della gestione contabile dell'azienda
3. rispetto delle prescrizioni normative in merito all'acquisizione di beni e servizi, reclutamento del personale, conferimento di incarichi
4. attuazione dei principi dell'armonizzazione contabile prevista dalla normativa contenuta nel D.Lgs.118/2011 e s.m. per il "bilancio consolidato", secondo la competenza economica
5. adozione del bilancio d'esercizio e del bilancio preventivo nei termini stabiliti dallo statuto e rispetto degli adempimenti conseguenti
6. contenimento della consistenza del fondo delle risorse per la contrattazione decentrata del personale
7. riduzione spesa per incarichi professionali
8. comunicazione dei dati alla Provincia per la compilazione dei questionari richiesti dalla Corte dei Conti
9. tempestiva comunicazione alla Provincia per prevenire situazioni di difficoltà economiche e/o necessità di liquidità di cassa
10. invio della situazione economica semestrale (entro il mese di agosto) con le opportune considerazioni e prospettive sul raggiungimento dell'obiettivo del pareggio di bilancio
11. definizione di un sistema informativo finalizzato a rilevare i rapporti finanziari con

- l'azienda mediante verifica dei crediti e debiti reciproci
12. aggiornamento del contratto di servizio per le parti che necessitano di aggiornamento
 13. report annuale sulla qualità dei servizi resi
 14. report annuale per monitoraggio: a) rapporti finanziari con l'azienda, b) situazione contabile, gestionale, organizzativa; c) contratto di servizio; d) effetti prodotti dai risultati di gestione dell'azienda sul bilancio finanziario dell'ente; e) dati sulla solidità economica, patrimoniale e finanziaria; dati sugli agenti contabili e consegnatari dei beni mobili
 15. confronto semestrale con l'Amministrazione Provinciale per l'analisi dello stato di attuazione degli obiettivi assegnati
 16. la copertura di eventuali "costi sociali" dovrà essere preventivamente oggetto di confronto con la Provincia
 17. pubblicazione sul Sito web dell'Azienda dei propri bilanci e del bilancio consolidato
 18. stretta attinenza alle istruzioni e alle tempistiche fornite dalla Provincia per rendere possibile la predisposizione del bilancio consolidato, con particolare riferimento ai criteri previsti nel principio contabile applicato relativo al bilancio consolidato dell'ente locale ed ai criteri di valutazione di bilancio.

Infine, il piano tariffario dovrà ispirarsi al complessivo pareggio di bilancio ed in particolare:

- le tariffe dei corsi erogati attraverso il sistema "doti" della Regione Lombardia dovranno essere strutturate secondo i parametri fissati dalla normativa regionale;
- le tariffe dei corsi auto finanziati dovranno essere elaborati in modo tale da coprire i costi diretti e indiretti dell'Azienda Speciale con riferimento alle iniziative cui le stesse si riferiscono.

L'attività dell'Azienda dovrà essere improntata al rispetto delle disposizioni normative applicabili ai soggetti pubblici, con particolare riferimento alla normativa in materia di acquisizione di beni e servizi, di attività contrattuale, di personale e conferimento di incarichi, di monitoraggio delle spese per autovetture e automezzi, di trasparenza e comunicazioni alle banche dati di legge, di compensi agli organi collegiali e di anticorruzione.

L'Azienda dovrà essere amministrata e diretta secondo logiche e comportamenti manageriali, entro i limiti e secondo i criteri di economicità, efficacia ed efficienza, perseguiti anche attraverso l'implementazione di strumenti di controllo della gestione della spesa, ferma restando la sua autonomia gestionale, ed ha l'obbligo dell'equilibrio economico, considerando anche i proventi derivanti dai trasferimenti ai sensi dell'art. 114, comma 4 del D. Lgs. n. 267/00 .

L'Azienda relazionerà in merito agli obiettivi sopra definiti sia in occasione della presentazione del rendiconto annuale della Provincia e del proprio bilancio a chiusura dell'esercizio 2019, sia su richiesta del Presidente o del Coordinatore della Provincia.

PARERI

Il Dirigente del SETTORE RISORSE ECONOMICHE E FINANZIARIE esprime parere favorevole di regolarità tecnico-amministrativa ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000.

Il parere di regolarità contabile ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000, espresso dal Dirigente del SETTORE RISORSE ECONOMICHE E FINANZIARIE, è allegato al presente atto.

.... omissis.....

Nessun Consigliere chiede di intervenire, per cui il Vice Presidente pone ai voti in forma palese (per alzata di mano) la deliberazione in argomento ed accerta l'esito della votazione: presenti e votanti: Vice Presidente e n. 6 Consiglieri; favorevoli Vice Presidente e n. 6 Consiglieri. La deliberazione è approvata all'unanimità.

Il Presidente pone ora ai voti in forma palese (per alzata di mano) l'immediata eseguibilità del presente provvedimento ed accerta l'esito della votazione: presenti e votanti : Vice Presidente e n. 6 Consiglieri; favorevoli: Presidente e n. 6 Consiglieri. Ne proclama l'approvazione all'unanimità. La deliberazione è immediatamente eseguibile.

Del che si è redatto il presente verbale che viene sottoscritto come appresso.

IL VICE PRESIDENTE

IL VICE SEGRETARIO GENERALE

Azzali Rosolino

Dr. Antonello Bonvini

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi dell'art. 21 D.Lgs 82/2005 e successive modifiche ed integrazioni.